

VITA DI UNA MASCHERA

| ZORBA OFFICINE CREATIVE |



La maschera da sempre serve a renderci riconoscibili e facilmente identificabili. Nel teatro, un attore veste la maschera e questa lo rende subito riconoscibile di fronte al pubblico che comprende immediatamente chi ha davanti e cosa rappresenta.

La maschera è evocativa, non nasconde bensì rivela. Ciò è avvenuto nel teatro rituale tribale, nel teatro greco e poi in quello romano, nella Commedia dell'Arte e nel teatro balinese e giapponese. Ovunque, nel tempo e nel mondo.

Ma come nasce una maschera? Quale percorso si deve fare per trovare le linee scultoree che la renderanno riconoscibile dal pubblico e corrispondente ai significati che vogliamo che incarni? Inoltre, dopo aver capito quali sono i principi che hanno portato alla creazione delle maschere teatrali storiche, quali sono oggi le maschere moderne? Quali sono i nuovi tipi fissi? Chi è diventato lo Zanni bergamasco oggi? E Pantalone, il Dottore, il Capitano? Come sono cambiati questi personaggi universali e da chi sono rappresentati oggi? Ed ancora, quali forme scegliere per rappresentarli? Che taglio dare alle maschere moderne tenendo conto dell'evoluzione del teatro moderno, dell'illuminotecnica, della scenotecnica, delle installazioni video? E come si muoveranno e parleranno queste nuove maschere? E come metterle in scena e in quali drammaturgie?

Con questo laboratorio ci prefiggiamo di dare delle risposte a queste domande.

Durante il laboratorio, realizzeremo i modelli in argilla che poi verranno trasformati in matrici in legno, per ottenere infine una maschera in cuoio. Una volta scelto il proprio personaggio, si studierà come dargli una struttura, una voce e un movimento che lo caratterizzeranno. Inoltre parallelamente alla lavorazione della maschera, saranno affrontate le improvvisazioni di base della Commedia dell'Arte e studiata la struttura del canovaccio.

L'ultimo giorno le maschere realizzate saranno infine presentate al pubblico e sarà effettuata con esse una rappresentazione teatrale.



Il Mascheraio, Festival OFF d'Avignon, 2018
 di e con Andrea Cavarra
 Collaborazione artistica Carlo Boso - Frank Biagiotti
 Photo: Guy Sapin

LADY M
 Direction: Andrea Cavarra - Roberto Prestigiacomo
 Photo: Siggs Ragnar

- storia della maschera a teatro
- storia della Commedia dell'arte
- analisi della morfologia del viso e studio del personaggio
- tecniche e strumenti di realizzazione della maschera
- lavorazione del cuoio
- rifinitura maschera
- decorazione maschera
- uso della maschera
- lavoro sul corpo: gli anziani (Pantalone e Dottore), i servi (Zanni, Arlecchino e Brighella), gli amorosi, il capitano
- studio dei tipi universali
- costruzione del personaggio
- esercizi di improvvisazione
- costruzione e messa in scena di un canovaccio

DURATA:

IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA MASCHERA: 30 ore

CREAZIONE DEL PERSONAGGIO E MESSA IN SCENA: 40 ore

Al termine del corso le maschere realizzate resteranno ai partecipanti.





Andrea Cavarra è un attore, mascheraio, scenografo, regista, insegnante e organizzatore di eventi specializzato in teatro in maschera e teatro popolare. Attualmente è direttore artistico di ZorbaOfficineCreative e dell'Atelier del Teatro e delle Arti di Milano ed executive producer di Bämsemble Company.



Chiara Barlassina, scenografa, costumista e mascheraia, lavora in Zorba Officine Creative presso l'Atelier del teatro e delle Arti di Milano. Collabora con diverse realtà teatrali e nei corsi di costruzione di maschere con Andrea Cavarra.



Sara Bellodi è attrice, performer e insegnante di teatro. Si occupa inoltre di scenografia e arti figurative. Attualmente collabora con la internazionale Bämsemble Company, con il Circo Nacional de Puerto Rico e con Zorba Officine Creative.

CONTATTI

ANDREA CAVARRA

andrecavarra@gmail.com
+39 348 221 4089

www.zorbaofficinecreative.com